

Care ragazze, cari ragazzi, signori genitori, autorità, gentili ospiti, a voi tutti buongiorno e benvenuti.

In occasione di questa cerimonia di avvio dell'anno scolastico, desidero inviare agli studenti e alle loro famiglie, ai docenti, al personale amministrativo, tecnico ed ausiliario, i miei auguri. Un cordiale saluto ai genitori che hanno scelto di affidare al nostro Istituto la formazione dei propri figli, consapevoli che un lavoro di cooperazione è indispensabile per poter realizzare un "Patto Educativo" rispondente alle richieste di una società dinamica e globale. Rivolgo un caro saluto al collega Rinaldo Pardi che negli ultimi anni ha diretto questo Istituto contribuendo attivamente al raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi formativi.

Sono onorato di assumere l'incarico che il direttore generale USR Lazio, Gildo de Angelis, che ringrazio per la fiducia accordatami, ha inteso affidarmi.

L'inizio di un nuovo anno scolastico è per tutti coloro che operano e studiano nella scuola, l'avvio di un nuovo progetto di crescita e di studio.

E' altresì occasione per riflettere sul ruolo fondamentale che la scuola riveste nella società, chiamata a promuovere la crescita della coscienza civica dei giovani.

A tutti gli studenti vorrei ricordare come la scuola costituisca la prima importante palestra di vita, in cui ognuno inizia a confrontarsi con le sfide quotidiane, a forgiare il carattere, a sperimentare limiti e capacità, ad instaurare vere relazioni interpersonali.

Il nostro Liceo, nello specifico, è proteso nella missione di consolidare una cultura che, partendo dal grande patrimonio che i classici ci hanno lasciato in eredità, sia in grado di coniugare le tradizioni storiche della scuola italiana, con i postulati emergenti della società contemporanea e del mondo del lavoro.

Vi auguro di trascorrere pertanto un anno caratterizzato da un costante impegno personale che favorisca un'adeguata crescita culturale e umana. Contemporaneamente vi chiedo il rispetto dei professori, del personale scolastico, dei compagni, dell'orario; chiedo, inoltre, serietà, osservanza delle regole, impegno e studio.

Ai docenti, patrimonio culturale della città di Tivoli, desidero augurare un anno sereno, in cui possano affrontare, con rinnovate energie e con passione, il delicato compito che ad essi è affidato: l'addestramento delle menti, la formazione delle coscienze, l'educazione degli allievi alla "bellezza" contro ogni forma di abitudine e rassegnazione.

Alle famiglie, vorrei ricordare l'assunzione d'impegno per la "corresponsabilità", ovvero l'alleanza educativa, l'importanza della collaborazione con la scuola, attraverso il loro indispensabile ruolo non solo "affettivo" nei confronti dei figli, ma anche "normativo" con l'educazione alle norme sociali e ai principi morali, al rispetto delle regole della società e della scuola.

Alle Autorità ed agli Enti Locali che ringrazio per quanto fatto in passato, chiedo una reale vicinanza alle esigenze del nostro Liceo, perché possa realizzarsi compiutamente quel diritto allo studio sancito dalla Costituzione, ponendo in essere quegli interventi fondamentali ed indispensabili per rendere sempre più salubri, sicuri e belli gli ambienti nei quali docenti e discenti operano quotidianamente.

Da parte mia non posso che garantire l'impegno di un lavoro puntuale e costante, caratterizzato dalla passione e dalla ricerca continua di dialogo, e la piena disponibilità ad ascoltare ed accogliere, per quanto possibile, le richieste che mi perverranno, al fine di superare le difficoltà e risolvere i problemi che potrebbero presentarsi, per creare un ambiente accogliente e confortevole e garantire a tutti gli allievo il raggiungimento pieno del successo formativo.